

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00021900
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	martirio di San Lorenzo
------------------------	-------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Livorno Ferraris

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Galliani Bernardino

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1707/ 1794
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002414
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Galliari Fabrizio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1709/ 1790
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002415
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Galliari Giovanni Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1714/ 1793
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002416
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	300
<b>FRM - Formato</b>	ovale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Al centro della scena, incatenato su una graticola di legno, scorciata, è rappresentato san Lorenzo. Ha il volto imberbe, i capelli corti e aspetto di giovane; è vestito del solo perizoma, panneggiato. Con il braccio rimasto libero indica verso l'alto ove sono dipinti una testa cherubica che osserva la scena e un angelo in volo che gli porge la palma del martirio. Dietro la graticola, al centro, stante, è rappresentata una figura maschile matura, barbata, un sacerdote. Indossa ampia tunica panneggiata, fermata in vita; un manto gli copre il capo calvo. Una mano è appoggiata sul fianco e l'altra tiene in mano una statuetta con l'immagine di mercurio avvolto in un mantello con il petaso sul capo e il caduceo in mano. Di fianco al sacerdote, a sinistra, un fanciullo tiene in mano un incensiere. Di spalle, in primo piano, e sulla destra, sono rappresentati due sgherri a torso nudo, l'uno con fiaccola e l'altro intento ad incatenare il santo alla graticola. Sulla sinistra, stante, è rappresentato un soldato con baffi; indossa elmo, lorinca e tiene in mano una lancia ed un'alabarda. Sulla destra alcuni alberi fungono da quinta alla scena. Ampio brano di cielo solcato da nubi sulla sinistra. Cromie in tonalità pastello. [continua nel campo Osservazioni].
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (LORENZO) 62

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: san Lorenzo. Figure maschili: sgherri; sacerdote. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento. Attributi: (s. Lorenzo) graticola; ramo di palma. Oggetti: idolo; catene; lance; alabarda; fiaccola; turibolo. Paesaggi: prato; cielo; nubi. Piante: alberi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera è ricordata da varie fonti bibliografiche come opera dei "Galliari di Andorno" (cfr. R. Oresenigo, Vercelli Sacra, Como, 1909, p. 283; A. Baudi di Vesme, Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, Torino, 1966, vol. II, p. 499; Livorno Ferraris, la sua terra, la sua gente, Torino, s.d., p. 46) senza specificare, fra i tre fratelli Galliari, quale sia il probabile autore: Bernardino, Fabrizio o Giovanni Antonio. I Galliari furono principalmente attivi come decoratori e scenografi a Milano, al Regio Ducal Teatro (ora Teatro alla Scala), ad Innsbruck, ove erano stati chiamati per apparati decorativi, a Torino come scenografi del Regio Teatro. I fratelli Galliari, oltre all'attività di scenografi teatrali, si dedicarono anche alla pittura sia ad affresco che su tela; la tradizione vuole che principalmente Bernardino si fosse dedicato a tale settore, compresa la realizzazione di pittura di figura, con una particolare attenzione ad un gusto per il pittoresco, piuttosto che per l'ambientazione architettonica. In qualità di pittori, lo studio dei Galliari operò in Lombardia (Crema, Bergamo, Castellazzo di Bollate; Bogliaco sul Garda; Treviglio) ed in Piemonte (Torino: palazzo dell'Accademia Filarmonica (perduto), Arsenale, teatro Carignano, palazzo dell'Accademia delle Scienze, palazzo Coardi di Bagnasco, chiesa della Consolata, palazzo Valperga di Masino, ecc.; Novara; Rivarolo Canavese; Andorno-Cacciorna, loro paese natale; Biella; Casale Monferrato; Campiglòia; Crescentino; Graglia...) cfr. M. Viale Ferrero, Scenografia, in V. Viale (a cura di), Mostra del Barocco piemontese, catalogo della mostra, Torino, 1963, vol. I, pp. 29-30; R. Bossaglia, I Galliari, in Enciclopedia Le Muse, Novara, 1965, vol. V. p. 160; Baudi di Vesme, op. cit., vol. II., p. 499.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 2263

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Orsenigo R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 283

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Viale Ferrero M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I. pp. 29-30

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bossaglia R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. V, p. 160
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II, p. 499
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Livorno Ferraris
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	0000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 46
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Ingrao D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	